

Politecnico di Milano



Prima Facoltà di Architettura

Corso di studi Architettura

Paesaggi di Architettura e Sistemi Ambientali

LIVING DENSITY: Gran Via³

Strategie di Sviluppo Sostenibile nella Gran Bilbao

Relatore: Matteo Umberto Poli

Autori: Mauro Sina 734900
Nicolò Bertino 735738

Anno Accademico 2010 / 2011

Indice delle tavole:

_Tavola 01	Inquadramento e analisi del sito
_Tavola 02	Concept di progetto
_Tavola 03	Studi sull'abitare
_Tavola 04	Layers di progetto
_Tavola 05	Planimetria 1:2000
_Tavola 06	Sezioni territoriali 1:2000
_Tavola 07	Programma dell'edificio
_Tavola 08	Piante e foto 1:500
_Tavola 09	Piante e foto 1:500

Abstract di progetto

L'area di intervento del progetto si colloca nell'area della Gran Bilbao, più precisamente nella municipalità di Sestao, un piccolo comune collocato su un'altura ai piedi del Rio Bilbao.

La caratteristica principale della vita urbana di Sestao è la sua Gran Via.

Il sistema della Gran Via è l'asse urbano principale, lungo cui sono collocate la maggior parte dei servizi e delle attività commerciali.

Per analizzare la nuova urbanità di cui il nostro nuovo intervento dovrà esser costituito, abbiamo bisogno dunque di cogliere le qualità specifiche del sistema Gran Via.

Parallelamente a ciò, l'area di intervento si colloca su un terrain vague che appartiene sia all'area urbana che a quella di carattere industriale della città.

Nell'area industriale c'è una ferrea regolamentazione che regola e stabilisce gli spazi in base a regole economiche.

Il risultato è che tutte le infrastrutture sono collocate in un'area molto densa di terreno.

La scala delle infrastrutture è dunque molto grande, mentre le aree verdi sono collocate nei ritagli inutilizzati di terreno.

Il nostro intervento richiederà perciò di confrontarsi con le grosse giaciture dei capannoni industriali, e di portare in sé la specificità della vita pubblica dell'area della Gran Via.

Il programma da soddisfare richiede 1000 appartamenti circa insieme ad aree commerciali e servizi da definire liberamente.

Soddisfatto il programma generale di progetto ad una scala 1:500 ci siamo focalizzati con l'analisi 1:200 di uno dei 3 cluster abitativi progettati.

A questa scala è stato possibile analizzare più nel dettaglio le tipologie abitative che un intervento così denso avrebbe richiesto, ragionando in termini di economia di struttura per rendere verosimile il nostro intervento.

I vincoli che ci siamo dati sono stati utili "lacci progettuali" per sviluppare il nostro edificio nei caratteri programmatici, distributivi, strutturali e di scelte di materiali, ad esempio.